

OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON RIENTRANTI IN UN CONTRATTO QUADRO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BancAnagni Credito Cooperativo – Società Cooperativa - ABI: 08344

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative al n. A162428 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 324
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano SpA
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia
Iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone e Codice Fiscale n. 00088800602
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220
Sede legale e direzione: 03012 – Anagni (FR) - Piazza G. Marconi, 17 - Tel. 0775.73391 - Fax 0775.728276
PEC: segreteria@pec.bancanagni.bcc.it - e-mail: ba_info@bancanagni.it – sito web: www.bancanagni.it

INFORMAZIONI SUI SERVIZI DI PAGAMENTO

Le operazioni di pagamento non rientranti in un contratto quadro sono operazioni che possono essere effettuate dal richiedente in contanti, presso la sede e le filiali della Banca, anche **senza** essere titolare di un conto corrente di corrispondenza.

Le **operazioni disciplinate dalle norme sui servizi di pagamento sono:**

- a) il **bonifico estero/Bonifico SEPA/Bonifico extra SEPA**, ovvero l'operazione effettuata dalla banca, su incarico di un ordinante, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario; l'ordinante e il beneficiario di un'operazione possono coincidere;
- b) il **bollettino bancario Freccia**, ovvero l'ordine di incasso attraverso un bollettino precompilato dal creditore. Il debitore lo utilizza per effettuare il pagamento in contanti o con altre modalità presso qualunque sportello bancario, a prescindere dal possesso o meno di un conto corrente. La banca del debitore (banca esattrice) comunica alla banca del creditore (banca assuntrice) l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- c) il **bollettino postale**, ovvero il pagamento offerto dalla banca di bollettini compilati dal cliente per adempiere obbligazioni pecuniarie con un creditore correntista postale;
- d) la **RiBa (Ricevuta Bancaria)**, ovvero l'ordine di incasso disposto dal creditore alla propria banca (banca assuntrice) e da quest'ultima trasmesso telematicamente, attraverso una apposita procedura interbancaria, alla banca domiciliataria, la quale provvede a inviare un avviso di pagamento al debitore, affinché faccia pervenire a scadenza i fondi necessari per estinguere il proprio debito;
- e) il **Mav (Pagamento mediante avviso)**, ovvero l'ordine di incasso di crediti in base al quale la banca del creditore (banca assuntrice) provvede all'invio di un avviso al debitore, che può effettuare il pagamento presso qualunque sportello bancario (banca esattrice) e, in alcuni casi, presso gli uffici postali. La banca esattrice comunica alla banca assuntrice l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- f) le **rimesse di denaro**, ovvero il servizio di pagamento dove, senza l'apertura di conti di pagamento a nome del pagatore o del beneficiario, la banca riceve i fondi dal pagatore con l'unico scopo di trasferire un ammontare corrispondente al beneficiario o a un altro prestatore di servizi di pagamento che agisce per conto del beneficiario, e/o dove tali fondi sono ricevuti per conto del beneficiario e messi a sua disposizione;
- g) altri **pagamenti**, quali ad es.: utenze (bollette), tributi (F23/F24), bollettino ICI.

Le norme sui servizi di pagamento si applicano ai servizi di pagamento **prestati in euro** o nella **valuta ufficiale di uno Stato membro non appartenente all'area dell'euro o di uno Stato appartenente allo Spazio economico europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein)**.

Le norme sui servizi di pagamento **non si applicano** invece, a titolo esemplificativo:

- a) alle operazioni di pagamento dal pagatore al beneficiario effettuate tramite la banca, quale agente commerciale autorizzato a negoziare o a concludere la vendita o l'acquisto di beni o servizi per conto del pagatore o del beneficiario (es. biglietti teatrali e buoni mensa);
- b) alle operazioni di cambio di valuta contante contro contante nell'ambito delle quali i fondi non sono detenuti su un conto di pagamento;
- c) alle operazioni basate su uno dei seguenti tipi di documenti cartacei, con i quali viene ordinato alla banca di mettere dei fondi a disposizione del beneficiario: assegni, titoli cambiari, voucher, traveller's cheque.

I principali **rischi** per il cliente sono:

- per i servizi di pagamento ordinati dal pagatore, quelli connessi a disguidi tecnici che impediscono all'ordine impartito di pervenire al beneficiario correttamente e nei tempi previsti;
- per i servizi di pagamento ordinati dal beneficiario, il rischio per il pagatore consiste di non avere provvista sufficiente per far fronte al pagamento.

L'ordine di pagamento viene eseguito sulla base dell'**identificativo unico** fornito dall'ordinante; in caso di mancata corrispondenza tra il numero del conto identificato tramite l'identificativo unico e il nome del beneficiario, la banca accredita il conto corrente corrispondente all'identificativo unico comunicato dall'ordinante.

A titolo di esempio, l'identificativo unico richiesto per l'esecuzione, a seconda delle diverse tipologie di ordini di pagamento, è il seguente:

- bonifico Italia: IBAN;
- bonifico SEPA: IBAN;
- bonifico estero: IBAN e BIC;
- bollettino bancario Freccia: IBAN;
- RID: Coordinate d'azienda;
- Riba: numero effetto;
- MAV: numero incasso.

CONDIZIONI ECONOMICHE E TERMINI DI DISPONIBILITÀ

SERVIZI DI PAGAMENTO

VOCI DI COSTO	
Spese per ricerche e copie documentali	€ 1,00 per ogni copia prodotta
Spese per: - l'informativa obbligatoria mensile relativa ad ogni operazione di pagamento: - altre informazioni ulteriori o più frequenti inviate in forma cartacea:	Gratuita per i consumatori e le microimprese. € 3,09
Spese per comunicazione di rifiuto obiettivamente giustificato dell'ordine	€ 5,00
Spese per il recupero dei fondi a seguito di inesatta indicazione dell'identificativo unico in aggiunta a eventuali spese reclamate	€ 5,00
Spese per revoca dell'ordine di pagamento	€ 5,00
Spese per conversione valutaria: - negoziazione sbf assegni esteri in euro - negoziazione sbf assegni esteri non euro	€ 1,50 per distinta + € 2,0 per ciascun assegno € 1,50 per distinta + € 2,00 per ciascun assegno + 0,10% dell'importo dell'assegno con un massimo di € 25,82
Cambio	Giorno lavorativo precedente l'operazione (per i tassi di cambio si rinvia al cartello dei cambi esposto nei locali aperti al pubblico)

BONIFICI IN PARTENZA

VOCI DI COSTO	
Bonifici interni: - fra conti dello stesso Istituto - per cassa a favore di un conto dello stesso Istituto	Gratuiti € 7,00
Bonifici Italia e Bonifici - SEPA in euro: - per cassa	€ 7,00

Bonifici Rilevanti Italia (B.R.I.): - per cassa	€ 10,00
Bonifici - SEPA esteri in valuta diversa dall'euro: - Commissioni operative - Spese per il servizio - Termini di accredito al beneficiario - Cambio	0,08% con minimo di € 400 e massimo di € 25,00 € 8,00 Tempi dipendenti dal canale di accredito utilizzato per raggiungere la Banca del beneficiario Spot
Bonifici - extra SEPA esteri denominati in euro: - Commissioni operative - Spese per il servizio - Termini di accredito al beneficiario	0,08% con minimo di € 400 e massimo di € 25,00 € 8,00 Tempi dipendenti dal canale di accredito utilizzato per raggiungere la Banca del beneficiario
Bonifici - extra SEPA esteri denominati in valuta: - Commissioni operative - Spese per il servizio - Termini di accredito al beneficiario - Cambio	0,08% con minimo di € 400 e massimo di € 25,00 € 8,00 Tempi dipendenti dal canale di accredito utilizzato per raggiungere la Banca del beneficiario Spot

TERMINI DI ESECUZIONE	
Bonifici interni (fra conti dello stesso Istituto – sportello e virtual banking))	Stesso giorno di addebito dei fondi al cliente ordinante (*)
Bonifici interni (disposti per cassa)	Stessa giornata in cui vengono disposti
Bonifici Italia o Bonifici - SEPA in euro (sportello e virtual banking)	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
Bonifico – SEPA estero in valuta diversa dall'euro (sportello e virtual banking)	Massimo 4 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
Bonifici – extra SEPA esteri in euro e in altre valute	Massimo 4 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
(*) in caso di bonifico interno la banca del beneficiario è la banca anche del cliente ordinante, la quale dovrà accreditare il beneficiario nella stessa giornata in cui addebita i fondi al cliente ordinante.	

BONIFICI IN ARRIVO

VOCI DI COSTO	
Bonifici interni (fra conti dello stesso Istituto)	Gratuiti
Bonifici interni (disposti per cassa)	Gratuiti

Bonifici Italia altra banca e Bonifici - SEPA in euro	Gratuiti
Bonifici Rilevanti Italia (B.R.I.)	Gratuiti
Bonifici - SEPA esteri in valuta diversa dall'euro: - Commissioni operative - Spese per il servizio - Termini di accredito sul c/c del beneficiario	0,07% con minimo di € 400 e massimo di € 25,00 € 8,00 Stesso giorno di ricevimento del flusso telematico
Bonifici – extra SEPA esteri a favore di clientela denominati in euro: - Commissioni operative - Spese per il servizio - Termini di accredito sul c/c del beneficiario	0,07% con minimo di € 400 e massimo € 25,00 € 8,00 Stesso giorno di ricevimento del flusso telematico
Bonifici – extra SEPA esteri a favore di clientela denominati in valuta: - Commissioni operative - Spese per il servizio - Termini di accredito sul c/c del beneficiario - Cambio	0,07% con minimo di € 400 e massimo € 25,00 € 8,00 Stesso giorno di ricevimento del flusso telematico Spot

ALTRE SPESE – Bonifici esteri	
Spese banca estera	A carico dell'ordinante
Comunicazioni a banche a mezzo SWIFT	€ 30,00
Richiesta d'esito	€ 30,00
Richiesta emendamento	€ 30,00

DISPONIBILITÀ DEI FONDI	
Bonifici interni (fra conti dello stesso Istituto)	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Bonifici interni (disposti per cassa)	Stessa giornata in cui vengono disposti
Bonifici Italia altra banca	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (Data di regolamento)
Bonifici in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) in euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (Data di regolamento)
Bonifici Rilevanti Italia (B.R.I.)	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (Data di regolamento)
Bonifici estero in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) in divisa di Stato non appartenente all'Unione monetaria	2 giorni dalla data di negoziazione della divisa (calendario Forex)

Altri bonifici esteri a favore di clientela denominati in euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (Data di regolamento)
Altri bonifici esteri a favore di clientela denominati in valuta	2 giorni dalla data di negoziazione della divisa (calendario Forex)

INCASSI COMMERCIALI

SPESE E COMMISSIONI	
Pagamento bollettino MAV	Gratuito
Pagamento bollettino bancario Freccia	Gratuito
Pagamento bollettino RAV	Gratuito
Ogni eventuale imposta o tassa resta a carico del cliente.	

TERMINI E TEMPI DI ESECUZIONE	
RID passivi	Data di scadenza
Ri.Ba. passive	Termine di esecuzione: Data di scadenza. Tempo di esecuzione: Accredito banca beneficiaria giorno successivo alla data di scadenza.
MAV/Bollettini bancari "freccia" passivi	Tempo di esecuzione: Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine

ALTRI PAGAMENTI

COMMISSIONI	
Pagamento bollette/utenze/tributi: - allo sportello con regolamento per cassa - allo sportello regolamento per cassa CBILL o PagoPA	€ 2,50 € 2,50
Servizio di pagamento bollettini presso l'Ufficio Postale (al netto delle spese reclamate da Poste Italiane): - allo sportello	€ 3,00
Bollettini IMU	nessuna
Deleghe fiscali	nessuna

VALUTE	
Addebito bollette, utenze, bollettini postali e deleghe fiscali	Giornata operativa di addebito

GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO (CUT OFF)

Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa ovvero oltre il limite temporale giornaliero (cut-off), l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.
 Nella tabella sono riportati il calendario delle giornate operative ed i termini di cut-off per l'erogazione dei servizi di pagamento della Banca:

GIORNO	ORARIO APERTURA	GIORNATA OPERATIVA	TERMINI DI CUT-OFF
Lavorativi (Lunedì - Venerdì)	Come da cartelli esposti	SÌ	Alle ore 15.30 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo.
Semifestivi (per la Banca e le Filiali) *	Come da cartelli esposti	SÌ	Alle ore 11.30 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo.
Sabati, Domeniche	NO	NO	-
Festività nazionali	NO	NO	-
Festività nazionali dei Paesi della UE** presso cui sono destinati i pagamenti esteri	NO	NO	-
Venerdì Santo	NO	NO	-
Tutte le giornate "non operative" per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni	NO	NO	- - -

* Nei giorni semifestivi sono incluse le giornate di formazione del Personale della Banca per le quali è prevista la chiusura pomeridiana, nonché il Santo Patrono dei Comuni nei quali sono insediate le Filiali e la Sede della Banca.

** 28 membri dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria) più Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

ORDINE DI PAGAMENTO. FORMA E MODALITÀ PER PRESTARE E REVOCARE IL CONSENSO ALL'ESECUZIONE DI UNA OPERAZIONE DI PAGAMENTO

L'ordine viene trasmesso alla banca su supporto cartaceo e in lingua italiana.

Il consenso si intende prestato nel momento in cui il pagatore trasmette l'ordine di pagamento alla Banca. Nelle operazioni di pagamento disposte dal beneficiario, il consenso si intende manifestato dal pagatore attraverso il rilascio dell'autorizzazione al pagamento.

Il consenso all'autorizzazione è revocato con la stessa modalità con la quale l'ordine è stato impartito e la revoca è consentita fino al momento in cui l'ordine non diviene irrevocabile.

La revoca del consenso riferita all'esecuzione di una serie di operazioni impedisce l'esecuzione delle operazioni successive che, se eseguite, sono considerate non autorizzate.

Si considera irrevocabile, salvo quanto disposto qui di seguito, l'ordine di pagamento dopo che esso sia pervenuto alla banca del pagatore.

Se l'operazione è disposta su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il pagatore non può revocare l'ordine di pagamento dopo averlo trasmesso al beneficiario o avergli dato il consenso ad eseguire l'operazione di pagamento.

Se si tratta di ordini di pagamento per i quali è concordato che l'esecuzione sia avviata in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo o il giorno in cui il pagatore ha messo i fondi a disposizione della banca, la revoca degli stessi è consentita non oltre la fine della giornata operativa precedente il giorno concordato.

INFORMAZIONI

Il cliente ha diritto di richiedere che le informazioni contenute in questo documento gli siano fornite su supporto cartaceo o altro supporto durevole.

Per ogni operazione di pagamento eseguita, la banca mette a disposizione del cliente le informazioni previste dalla normativa di trasparenza bancaria.

OPERAZIONI NON AUTORIZZATE O INESATTE

Il cliente, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto, ne ottiene la rettifica solo se comunica per iscritto senza indugio tale circostanza alla banca entro il termine di tredici mesi, decorrente dalla data di pagamento nel caso del pagatore, o di ricezione delle somme nel caso del beneficiario. Tale termine non opera se la Banca ha omesso di fornire o di mettere a disposizione le informazioni relative all'operazione di pagamento secondo la disciplina in materia di trasparenza delle condizioni e di requisiti informativi.

Un'operazione di pagamento è eseguita in modo inesatto quando l'esecuzione non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal cliente alla Banca.

La banca rimborsa senza indugio al cliente l'importo dell'operazione non autorizzata o eseguita in modo inesatto.

Ogni comunicazione deve essere redatta in lingua italiana.

ALTRO

Per le operazioni in divisa estera per un controvalore pari o superiore a 150.000,00 euro è necessario un preavviso di almeno 2 giorni lavorativi.

RECLAMI E RICORSI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Banca di Credito Cooperativo di Anagni Soc. Coop. – Ufficio Reclami – Piazza G. Marconi, 17 – 03012 ANAGNI - FR) a mezzo posta, a mezzo fax al n. 0775/7339369, via e-mail all'indirizzo ba_reclami@bancanagni.it oppure per posta certificata all'indirizzo reclami@pec.anagni.bcc.it. La Banca risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al Giudice, egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Il Cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia preferibilmente alla Filiale nel cui territorio la Banca ha la propria Direzione Generale, per segnalare comportamenti che ritiene irregolari o scorretti da parte della Banca.

In caso di inosservanza da parte della Banca degli obblighi di trasparenza previsti per l'esecuzione di servizi di pagamento (D.Lgs. n. 385/93 e relative Istruzioni di vigilanza, D.Lgs. n. 11/2010 di recepimento della direttiva PSD), alla stessa si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 144 del D.Lgs. n. 385/93 e dall'art. 32 del D.Lgs. n. 11/2010 secondo la procedura di cui all'art. 145 del D.Lgs. n. 385/93.

In caso di reiterazione delle violazioni degli obblighi previsti dall'art. 32 del D.Lgs. n. 11/2010 in materia di servizi di pagamento, ferma l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, può essere disposta la sospensione dell'attività di prestazione di servizi di pagamento (art. 146, comma 2 del D.Lgs. n. 385/93, come modificato dal D.Lgs. 11/2010).